

3 aprile 2020

Gentili Signore, Egregi Signori,

senza parlare degli altri gravi sconvolgimenti che l'emergenza sanitaria ha portato nella nostra quotidianità, la chiusura dei teatri in Italia – e pressoché in tutto il mondo – ha messo spettatori, artisti, organizzatori di eventi e gestori di teatri di fronte ad una situazione che mai avrebbero immaginato e assolutamente inedita.

Per risolvere le tante problematiche create dall'emergenza sanitaria è intervenuto il Governo con l'emanazione del Decreto-Legge n. 28 del 17 marzo 2020.

In particolare l'art. 88 di questo Decreto prende in esame il mondo dello spettacolo, della cultura e del turismo e prevede in sostanza quanto segue: **chi aveva acquistato un biglietto per uno spettacolo poi annullato per la chiusura del teatro ha diritto a chiederne il rimborso che il teatro emetterà sotto forma di un voucher (un buono) di pari importo da utilizzare entro un anno dall'emissione.**

Per chiarire meglio e in attesa di ulteriori delucidazioni normative, è necessario fare una distinzione fra possessori di biglietti e possessori di abbonamenti.

BIGLIETTI

Nel caso di biglietti acquistati per un concerto organizzato dalla Società del Quartetto o dalla Orchestra del Teatro Olimpico in programma al Teatro Comunale di Vicenza nel periodo 23 febbraio - 3 aprile 2020, gli acquirenti possono presentare istanza di rimborso al teatro (biglietteria@tcvi.it) entro il 16 aprile 2020 allegando un'immagine del biglietto (foto o pdf). Entro 30 giorni da tale istanza il teatro provvederà ad emettere un voucher (un buono) di pari importo da utilizzare, anche a scalare, entro un anno dalla data di emissione e valido per la medesima tipologia di spettacolo, vale a dire i concerti della Società del Quartetto o i concerti della Orchestra del Teatro Olimpico.

Com'è noto, la chiusura dei teatri in tutto il territorio nazionale è stata recentemente prorogata fino al 13 aprile e dunque il rimborso potrà essere richiesto anche per gli spettacoli in programma fino a quella data.

ABBONAMENTI

Il citato Decreto-Legge fa riferimento ai biglietti ma non chiarisce agli organizzatori come comportarsi con gli abbonamenti, anche se verosimilmente il meccanismo sarà il medesimo: rimborso con voucher (valido un anno) per gli spettacoli in cartellone che non hanno avuto luogo. Quando gli enti competenti forniranno delucidazioni in merito, sarà nostra cura darvene tempestiva comunicazione.

“DONAZIONE” DEL BIGLIETTO O DELLA QUOTA ABBONAMENTO

Qualora lo spettatore rinunciasse a chiedere il rimborso, l'importo del biglietto (o della quota-abbonamento per gli spettacoli della stagione 2019/20 che non hanno avuto luogo) resterebbe a disposizione della Società del Quartetto o della Orchestra del Teatro Olimpico e andrebbe a costituire un importante “fondo” per poter programmare le future attività concertistiche.

È evidente che anche il nostro settore sta attraversando un momento molto delicato e si troverà a dover affrontare enormi difficoltà, quando sarà possibile riprendere le attività.

Ringraziandovi per l'attenzione e augurandoci di tornare presto alla normalità, vi ricordiamo che per qualsiasi chiarimento e ulteriori informazioni, la segreteria della Società del Quartetto e della Orchestra del Teatro Olimpico sono a vostra disposizione tramite email (info@quartettovicenza.org / segreteria@orchestraolimpico.it) e telefono (0444 543729 / 0444 326598).

Paolo Pigato
Presidente Società del Quartetto di Vicenza

Franco Scanagatta
Presidente Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza